Anno V. Conto corrente colla Posta **PADOVA** Sabato 19 Maggio 1894 Conto corrente colla Posta Num. 137

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 – Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

Un. Direz. dei Musei Civici PADOVA 30 giugno

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 maggio a 31 dicembre 1894
LIRE 10,50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

La trista rivelazione

Abbiamo finalmente quella che si dice la *prova provata*.

Ce la danno, sotto il vincolo del giuramento, davanti la maestà della giustizia, due uomini altolocati: un ex ministro guardasigilli e un impiegato superiore dell'amministrazione.

Non c'è però di che meravigliare: quella sfinge, che è la questione bancaria, ha date sempre nuove sorprese - nè quella dell'altro ieri sarà forse l'ultima.

È e rimarrà non per tanto una delle più grosse.

Non bastava che i fogli l'avessero, altri adombrata, altri scritta senza reticenza; che l'inchiesta parlamentare l'avesse solennemente affermato; ci voleva di più: era scritto che ad una pubblica udienza d'Assise, davanti alla più alta magistratura giudicante di cittadini, si affermassero i metodi corrotti e corruttivi del Governo, lo sperpero dei pubblici fondi e la menzogna dei più alti funzionari dello Stato.

Tutto si disse e tutto si provò.

L'on. Taiani e il comm. Biagini con la loro deposizione denunziarono in faccia al paese l'uso di ben cento mila lire della Banca Romana stornate per iscopi elettorali, proclamarono la perfetta coscienza nell'on. Giolitti dei mali, onde quell'Istituto di Credito era tormentato, l'assoluta mala fede di lui, quando gli restava il coraggio di negare che quell'orgia di truffe e di truffatori gli era ignota fino all'istante supremo.

Ma questo è nulla - nulla (convien dirlo francamente) di fronte al contegno non del paese, ma di una parte del Parlamento, ieri ed oggi, dinanzi alla denuncia di questo fatto.

Non del paese, perchè questo comprende la propria posizione rimpetto agli uomini che lo governarono e lo governano e le presenti rivelazioni sono altrettanti martelli che ribattono in lui il chiodo della sfiducia alla potenzialità delle istituzioni parlamentari.

Sfiducia, che accascia un popolo, lo rende non inetto, ma dubitoso di fronte alla propria missione nell'ambito costituzionale, poichè gli uomini che lo rappresentano sanno tanto male meritare i suoi voti ed i suoi appoggi.

Perciò il rimprovero non va al popolo - va ad una parte della Camera. Poichè mentre alla Corte d'Assise, di fronte ai magistrati, a lato di una sbarra di giudicabili, rei di frodi e di peculato, s'alzano voci che toccano i poteri esecutivi nelle persone che già ne furono investite; la Camera - o per fortuna una parte di essa - non sa dire, come il paese: Giolitti sapeva tutto!

Invece tra le righe d'organi ufficiali ed ufficiosi, nei crocchi di certi deputati, si va parlando di tentativi per un riavvicinamento, di possibili connubi, di eventualità che mettano ancora al potere l'ex Presidente del Consiglio, che fu il triste eroe di questa tregenda bancaria - eroe fatale, che poteva, volendo, tagliare e togliere il male dalle radici e s'accontentò invece di serbare un segreto, che carità di patria voleva svelato.

Giolitti sapeva tutto!

Perciò è trista la deposizione dell'altro ieri al processo della Banca Romana - trista, come quella che denuncia alla pubblica opinione la mala fede di chi, o per paura o per mal compreso sentimento di Governo, affermava un giorno, dinanzi alla Camera, la propria ignoranza su tutto ciò, che aveva relazione con questi tristi scandali bancari.

E sarà quella dell'altro ieri l'ultima sorpresa? l'ultimo aspetto della sfinge? Troppe sedute ancora mancano per giungere alla fine del doloroso processo.

Notizie varie

(*Servizio speciale del* COMUNE)

Il generale Heusch. — Appena tolto lo stato d'assedio nella Lunigiana, il generale Heusch si recherà nel Piemonte per le esercitazioni delle truppe alpine.

Una riunione della Sinistra. — Per sabato ci dovrebbe essere una riunione di deputati della sinistra con intervento dell'on. Giolitti.

Però fino a stamane non era stata presa una decisione definitiva, volendo prima i promotori della riunione assicurarsi un discreto concorso.

Se ciò non sarà possibile, la riunione non avrà più luogo.

Alcuni poi insistono perchè la riunione abbia luogo, se mai, dopo che saranno note le nuove proposte finanziarie del governo.

Per il programma finanziario. — A Montecitorio si assicurava stamane che dei deputati iscrittisi a parlare a favore del programma finanziario, appena 4 o 5 parleranno realmente a favore; tutti gli altri invece parleranno contro.

Negli stessi crocchi parlamentari si esprimevano oggi opinioni assai pessimiste sul risultato che avrà la discussione finanziaria.

Si assicurava, per esempio che molti deputati, presentemente assenti, hanno promesso di venire a Roma espressamente per votare contro i provvedimenti, e si calcolava che almeno 200 deputati darebbero il loro voto contrario.

L'Imperatore del Giappone al nostro Re. — L'Imperatore del Giappone ha diretto al Re d'Italia un cordiale dispaccio per ringraziare Sua Maestà delle attenzioni usate dalle autorità italiane al principe ereditario del Giappone in Italia.

Il Papa al Re di Spagna. — Ricorrendo, ier l'altro, il genetliaco del Re di Spagna, il Papa gli ha spedito la propria fotografia, accompagnandola da una breve dedica.

Proposte sull' «affidavit». — La ragione principale, per cui l'ambasciatore di Germania si recò l'altro giorno dall'on. Sonnino, era per sottomettergli alcune proposte relativamente all'«affidavit».

Cionondimeno tra il ministro e l'ambasciatore si parlò anche della ritenuta sulla rendita e delle intenzioni del Governo italiano in proposito.

L'esercizio provvisorio. — È opinione generale nei circoli politici che non si eviterà l'esercizio provvisorio dei bilanci, essendo quasi impossibile che si possano discutere e votare 7 bilanci in poco più di un mese da entrambe le Camere.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta del giorno 18 Maggio

La seduta è aperta alle ore 2.10 pom.

L'aula è poco popolata.

Calenda dei Tavani guardasigilli risponde ad una interrogazione degli onor. Pinchia e G. Valle sulla condizione degli uscieri di pretura.

Pinchia prende atto delle assicurazioni e delle buone disposizioni del ministro.

Boselli risponde ad una interrogazione del deputato Fulci in ordine ai provvedimenti da prendere onde evitare la miscela dell'essenza di limoni con l'acqua raggia miscela che ha determinato l'attuale crisi agrumaria.

Fulci ringrazia il ministro che ha mostrato di occuparsi con amore della questione.

Morin risponde ad una interrogazione dell'onor. Fasce sopra l'impiego dei fuochisti appartenenti al corpo reali equipaggi al servizio di private compagnie di navigazione a danno del libero lavoro.

Osserva che questo impiego è fatto per consuetudine onde esperimentare l'attitudine dei fuochisti quando non vi sono sufficienti navi della regia marineria, così si è fatto in questi giorni per circa 200 fuochisti sui vapori della Società generale. È suo intendimento cessare da questo uso.

Fasce prende atto di questa dichiarazione.

Ultimate le interrogazioni si riprende la discussione dei capitoli del bilancio della guerra.

Si approva dopo brevi osservazioni d'Imbriani il capitolo 19 relativo alla retta degli allievi delle scuole militari.

Fatta sul capitolo 20 domanda se il Governo intende mantenere il presente ordinamento della scuola di Pinerolo.

Mocenni dice d'aver già dichiarato che nulla sarà alterato nella scuola di Pinerolo, potendo essa benissimo coesistere con l'istruzione che si dà a Tor di Quinto.

Il capitolo 20 è approvato.

Altobelli, anche a nome dei deputati Colajanni, Rampoldi, Montenovesi, Socci, Garavetti, Caldesi, Merlani, Vendemini, Prampolini, Casilli, Bovio, Imbriani, Barzilai e Pansini da ragione del seguente ordine del giorno:

«La Camera invita il Governo a ridurre di 300.000 lire la somma stanziata nel capitolo 21 per la compagnia di disciplina e gli stabilimenti militari di pena».

Dopo brevi dichiarazioni degli onor. Altobelli, Imbriani e Cavallotti ai quali rispondono gli onor. Mocenni, Crispi ed il relatore Pais, la Camera respinge l'ordine del giorno Altobelli.

Indi si approvano i capitoli 21 e 22.

Badini al cap. 23 raccomanda che lo stipendio dei lavoranti e giovani facenti parte del personale tecnico e contabile di artiglieria e genio sia computato all'anno anzichè a giornate.

Merlani e *Barzilai* si uniscono a questa raccomandazione.

Mocenni dichiara che terrà il dovuto conto delle raccomandazioni degli onorevoli preopinanti.

Il capitolo 23 è approvato.

Al capitolo 24 si svolgono vari ordini del giorno.

Uno dell'on. Mell, uno dell'on. Merlani uno dell'on. Spirito ed uno dell'on. Nicolosi.

Dopo brevi dichiarazioni degli on. Mocenni, Lucchini, Franceschini, Compans, Pais. Crispi, Chimirri, Bonacci e Martini, l'on. Mell ritira il suo ordine del giorno, e Merlani si associa a quello del depupato Spirito che è più largo.

Ecco l'ordine del giorno dell'on. Spirito:

«La Camera invita il Governo a ridurre al 12
«i Tribunali militari durante l'esercizio 1894
«1895 ed all'uopo approva in L. 387,000 lo
«stanziamento del capitolo 24 ed intanto in-
«vita altresì il Governo a presentare un di-
«segno di legge per avocare alle giurisdizioni
«straordinarie la cognizione dei reati preve-
«duti dal Codice penale militare eccetto quelli
«che hanno una necessaria attinenza con la
«disciplina militare, e quelli che sono com-
«messi a bordo durante lo stato di guerra».

Il presidente mette ai voti il suddetto ordine del giorno, respinto dal Governo, sul quale è chiesta la votazione nominale.

Ecco il risultato:

Risposero sì 76, risposero no 140, si astennero 35.

La Camera respinse l'ordine del giorno Spirito.

Approvasi quindi l'ordine del giorno Nocolosi e lo stanziamento del capitolo 24.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Dopo comunicate le solite interrogazioni per la seduta di domani, quella odierna è tolta alle ore 19.30.

Cronaca dell'Estero

(*Servizio speciale del* COMUNE)

Risposta al Governo italiano

Abbiamo da Berna:

In un consiglio dei capi di dipartimento si è discusso lungamente intorno alla risposta del Governo italiano alla Nota svizzera sulla questione del pagamento dei dazi doganali in oro.

Si ignorano le decisioni prese, ma sembra che sia prevalso il concetto di insistere per la nomina di un Comitato arbitrale.

Matrimonio civile

Ci telegrafano da Budapest:

Il *Pesti Naplo* dice che dei 45 magnati, che non presero parte alla votazione sul progetto del matrimonio civile, la maggior parte sarebbero favorevoli alla proposta ministeriale.

Se dunque essi interverranno alla ripresentazione del progetto alla Camera Alta, il progetto sarà certamente approvato.

Nel caso poi che la Camera dei magnati respingesse per la seconda volta il progetto, il Governo proporrebbe una infornata di nuovi magnati, scegliendoli specialmente tra i militari e nella aristocrazia liberale.

Condoglianze del Papa

Riceviamo da Berlino:

Il cardinale Rampolla, a nome del Papa, ha mandato un dispaccio di condoglianza alla famiglia del signor von Schlsezer già ministro di Prussia presso il Vaticano, morto lunedì scorso a Berlino.

La popolazione di Berlino

Dalle statistiche municipali risulta che negli ultimi dodici mesi, cioè dal 1° maggio 1893 al 1° maggio 1894 la popolazione di Berlino è aumentata per sole eccedenze di nascite di circa 90.000.

L'aumento medio è di 2000 persone per settimana.

Sorveglianza degli anarchici

Ci telegrafano da Vienna:

La sorveglianza speciale degli anarchici venne estesa in questi giorni, ad altre 600 persone.

I sorvegliati sono presentemente altre 3000

APPENDICE 118(

del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE II.a

DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV

Traduzione di A. Z.

Stanislao s'installò, non già a Nancy, ma a Lunéville, dove ingrandì il castello; lo ricostrusse quasi interamente, creò i giardini, animò quella cittadella e le diede un aspetto da capitale.

La sua corte divenne poi l'asilo delle arti e delle lettere; vi chiamò tutto quello che potè per sapere e celebrità.

Si stava egregiamente come in casa d'un particolare; si faceva quello che si voleva, ed egli non domandava che una cosa che cioè tutti quelli che l'attorniavano si mostrassero felici e di buon umore.

Nella prima volta ch'ebbi l'onore d'essere ammessa nella sua intimità, egli mi ricevette come una figlia di casa e m'abbracciò pizzicandomi le guancie.

— Sire, io non sono duchessa, nè grande di Spagna, dissi indietreggiando rispettosamente e facendo il più bello dei miei inchini.

— Ci son forse qui gli onori del Louvre o di Versailles e tutte le *chiappole* dell'etichetta? Signora contessa, sono ben contento d'abbracciarvi, perchè siete bella e perchè siete sorella di vostro fratello. Avrei molte cose da dirvi. Venite dalla regina, ella vi racconterà tutto, e vedrete come noi siamo *buona gente*.

Erano diffatti buoni. Mai una miglior faccia d'ospite si offrì ai miei sguardi. Essi mi ringraziavano tutto il giorno, come se mi avessero dovuto qualche cosa.

Lavorava in tappezzeria con la regina, faceva delle passeggiate e delle letture con il re; egli mi raccontava mille aneddoti gli uni più curiosi degli altri, e che certo un po'alla volta mi verranno in mente.

Una sera entrai nella sua stanza: il suo lettore gli leggeva la Bibbia. Il lettore il più brav'uomo del mondo, più bestia d'un giardino ad ortaglia.

Il re mi fece segno d'aspettare che il capitolo fosse terminato e di sedermi in faccia a lui nell'angolo del caminetto.

— «Dio amava Giacobbe, disse il lettore; gli apparve in *scimmia*.»

— In sogno! gridò il re. State attento, dormite forse, Giuseppe?

— In scimmia o in sogno, e cosa fa, sire? Dio non è forse il padrone?

Stanislao ed io ne ridemmo sgangheratamente e per lungo tempo ci ricordammo di quello ch'egli chiamava errore d'ortografia.

Fino alla morte di sua moglie, santa ed eccellente regina, d'una mente limitata e mediocre, la corte di Lunéville fu semplice, tranquilla e poco allegra.

Non si discorreva quanto si avrebbe voluto; la regina si faceva scrupolo di tutto, come la sua augusta figlia, e si esercitavano pratiche di devozione molto edificanti, senza dubbio, ma però poco addatte per il trono e per il suo accerchiamento.

Il confessore della regina era un gesuita severo; egli proscriveva quello che non gli piaceva, per viste di sicurezza generale. Ella morì nel 1747, e da allora tutto cangiossi.

Il re molto la pianse; nullameno non stancò nessuno. Quando andai a fargli il mio triste complimento:

— È una santa in cielo, mi rispose; ella pregherà per me e per la mia povera figlia, alla quale occorre una grande pazienza.

Poi mi parlò d'altra cosa; mi raccontò i suoi nuovi progetti, e che, per consolare la sua vedovanza, avrebbe ricevuto delle visite e della gente distinta.

— Aspetto il signor de Voltaire; egli accompagna qui madama di Châtelet, stanca di osservare gli astri in compagnia della prima mente del secolo.

— Come, sire, quell'illustre coppia vi *onora* di sua presenza?

— Con il loro seguito; prima di tutto il marito, poi il signor di Saint-Lambert, un'altra bella mente, mezzo capitano. È una famiglia di quattro abbastanza gioviale. Essi vengono, dalla possessione del marchese, a passare qualche tempo con me. Voi sapete che egli è uno dei miei *grandi cavalli*.

Conosceva già molto Voltaire; l'aveva incontrato dappertutto ed anche ricevuto in casa mia. Conosceva un poco anche la marchesa; ma non mi aveva mai piaciuto, quella sublime Emilia, e, prima di metterla in scena, vi trascriverò il ritratto che di lei mandai a madama di Choiseul.

Questo ritratto vi toglierà molte idee false su quella creatura spiacevole, se volete credermi. Io dico la verità; non ebbi mai motivo di preoccuparmi di lei, e la mia opinione era quella di tutti. Nessuno osava scriverlo in causa di Voltaire.

Si temeva la scimmia, le di cui unghie graffiano dappertutto.

Checchè ne sia, ecco la verità su Urania, e sulle sue virtù e le sue tanto vantate bellezze.

«Mettetevi in mente di vedere, mia cara contessa Giulia, una grande donna magra senza groppa, senza anche, un petto stretto, senza collo, e che si burlavano *l'un in faccia all'altro;* delle braccia grosse, delle gambe di ragno, dei piedi che rassomigliavano a lime, una testina, una faccia perduta in un'incredibile acconciatura, dove il sole, la luna e le stelle, tutto le costellazioni celesti si tengono in equilibrio in cima ad un filo di ferro molto visibile, un naso appuntito, due occhietti verdestri, una tinta di fondo scuro e iniettata di bianco e di rosso posti sopra ad un telaio; una bocca triviale e dei denti che rassomigliano ad una rovina di vecchio castello per il colore e per la forma.

«Ecco il ritratto, somigliante al naturale, della bella, della simpatica, della divina Emilia del signor di Voltaire. Ell'è però sì innamorata di sè stessa, che si acconcia con un figurino di mode, locchè la rende mille volta ancora più brutta. Increspature dei cappelli, pennacchi, nèi, gioie, nastri; ella fa in una parola de'suoi capelli e della sua *toilette* una miscellanea. Rassomiglia alla bambola del diavolo, ed anche questa non ne andrebbe troppo orgogliosa e la chiamerebbe con altri nomi.

«Si assicura, e sono tentata di crederlo, ch'ella è senza talento e senza spirito. Le è venuto in mente di farsi geometra per umiliarci e darsi un'aria di superiorità. Una certa opera, della quale non so più nè il nome nè il titolo, e che un autore svizzero rivendica come sua, mentre ch'ella l'avea data alla luce sotto il suo nome, le fece un torto infinito. Si arrivava persino a dire che studiava la geometria per indovinarla. Ella mi fa l'effetto che parli di scienza come Sganarelle parla latino dinanzi a quelli che non lo comprendono.

«Le è anche venuto in mente, per accrescere i suoi meriti di farsi dichiarare principessa del Parnaso, e non vuole desistimi assolutamente. Si direbbe che la sua vita è una specie di prestigio. Ella si è data tanta cura per sembrare quello che non era, che non si sa cosa sia in fatto. Anche i suoi difetti non le sono naturali, e li ha cangiati; ne aveva certo degli altri, ma non quelli. Il suo discorso è arido e noioso; ella pubblica i divisamenti della scienza; è scortese e sconsiderata, locchè le ha procurato parecchie buone lezioni, e per terminare di dipingere, dirò che altro non le mancava che d'essere l'amante di Voltaire.

(*Continua*)

Arresti a Praga

A Praga, in seguito alle scoperte di una società segreta, diretta contro le istituzioni, sono state arrestate fino a ieri 29 persone.

La maggior parte sono operai e studenti.

Tra Fiume e il Levante

Ci informano da Fiume:

Questa Camera di commercio dirigerà una memoria al governo ungherese tra Fiume ed il Levante e tra Fiume e l'Italia meridionale.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — In seguito alla rissa ad Estagel fra operai francesi ed italiani, Raynal diramò a tutte le prefetture francesi ed algerine istruzioni telegrafiche per assicurare dovunque la libertà di lavoro e mantenere l'ordine nei cantieri colle più efficaci misure preventive.

VIENNA, 18. — Camera dei deputati — Pernerstorfer presenta una proposta tendente:

1. a stabilire nelle miniere la giornata di lavoro ad otto ore, compreso il tempo per la discesa e salita nei pozzi;

2. di proibire le associazioni di consumo negli opifici.

Inoltre propone che il governo soccorra le famiglie degli operai morti in seguito agli incidenti di Fiakenan e Polnischostran. Pernerstorfer domanda l'urgenza della sua proposta.

La Camera respinge l'urgenza.

BRUXELLES, 18. — Secondo l'*Independance* l'imperatore di Germania si recherebbe ad Amsterdam per visitare la regina dei Paesi Bassi.

OEDENBURG, 18. — Nel villaggio di Schützen ebbe luogo iersera un ballo campestre, al quale intervennero anche parecchi giovanotti delle borgate vicine. Ad un certo punto insorse un alterco fra i giovani di due villaggi vicini.

S'intromise un gendarme che, costretto a far fuoco, uccise uno dei giovani assieme alla sua ballerina.

Nacque allora un'orrittle confusione; i giovani eccitatissimi si scagliarono furenti sul gendarme e lo uccisero. Prima di morire questi scaricò ancora una volta il fucile e uccise altre persone. In complesso rimasero morte 6 persone.

NEW YORK, 18. — Si conferma che il terremoto di Venezuela distrusse una quarantina di città, specialmente Lagunillas Merida.

WASHINGTON, 17. — Senato. Approvasi in massima la nomina d'una commissione d'inchiesta sui fatti di corruzione relativi al bill doganale.

I buoni propositi
DEL COMM. MARCHIORI

In una circolare che il direttore generale della Banca d'Italia ha diramato a tutti gli stabilimenti della stessa, circolare che abbiamo letto con vero compiacimento, sono fatti palesi i principi ai quali vuol essere informata la condotta della nuova amministrazione del nostro massimo Istituto di credito.

Sono tanto buoni i propositi in essa esposti, che ci par cosa utile farne qui un cenno. Esso servirà se non altro ad impegnare la buona volontà degli amministratori; delle cui ottime intenzioni non dubitiamo, ed in pari tempo accresceranno attorno alla Banca d'Italia quella corrente di simpatia, di cui già gode largamente, ma che allo stato attuale delle cose le abbisogna almeno di cementare.

Dice il comm. Marchiori che «le condizioni «nelle quali per cause diverse è venuto a tro«varsi il nostro paese, impongono alla Banca «d'Italia di procedere con chiari e ben de«terminati concetti nello svolgimento dell'a«zione sua affinchè essa, ritraendosi da tutto «ciò che è aleatorio e non corrispondente alle «vere tendenze della pubblica ricchezza, ri«volga le attività vive a rianimare i commerci «e le industrie, che pur avendo sufficiente «vitalità e forza di resistenza, attraversano, «per riflesso appunto delle condizioni gene«rali un periodo di depressione e di difficoltà «di cui è da augurare prossima la fine.»

E partendo da questo concetto soggiunge che «lo studio assiduo e costante della situa«zione del paese in ogni sua parte s'impone «come una imprescindibile necessità alla Banca «d'Italia, la quale ha ereditato le conseguenze «delle crisi che han colpito il paese.» A raggiungere lo scopo il comm. Marchiori accenna al «dovere volgere premurosa e sollecita cura «a liquidare via via col minor danno possi«bile tutte le operazioni che non s'addicono «ad un Istituto di emissione e ne limitano i «mezzi»; alla necessità di studiare «la linea «da seguire e dei criteri da attuare nelle ope«razioni nuove» per evitare i danni del passato; come pure a quella di «aver presente «che sono venute meno altre fonti di cre«dito alle quali l'economia nazionale poteva «attingere gli aiuti di cui ha bisogno.»

La circolare chiude con un caldo appello a tutti i direttori degli stabilimenti della Banca. «Con esatte informazioni e notizie sulle con«dizioni commerciali, industriali ed agricole, «mettendo in evidenza i bisogni, le tendenze «e le aspirazioni che si manifestano» essi potranno mettere la direzione generale dell'Istituto nella possibilità di «farsi un con«cetto esatto e preciso della situazione del «paese, delle occorrenze e dei pericoli che vi «sono inerenti.»

Le idee suespresse del direttore generale della Banca d'Italia ci sembrano degne di encomio. Non dubitiamo ch'egli riuscirà nell'intento, nè tanto meno della sapiente collaborazione del personale da lui dipendente. Se la Banca d'Italia saprà tener alto il concetto della nazionalità, se non trascurando gli interessi suoi, farà pure quelli di tutto il Paese, se saprà battere serenamente la sua strada forte di sè e della sua alta missione essa raggiungerà gli ideali suoi e la posizione sua verrà meglio consolidata, nell'interesse pure degli azionisti che oggi guatano con occhio perplesso alla sorte serbata ai loro capitali.

PROCESSO TANLONGO

Ieri si seguitò l'audizione dei testi d'accusa.

Aperta l'udienza si chiama il teste Biagini. Egli crede che seguendo le istruzioni di Monzilli l'ammanco di 9 milioni non si sarebbe potuto scoprire nella prima giornata d'ispezione.

Monzilli rivolge parecchie domande al teste circa dettagli d'ispezione.

Il teste Nazzari preside di liceo, pensionato amicissimo di Alvisi, depone che Alvisi era ben lungi dal disistimare Monzilli, anzi lo apprezzava.

Indi viene assunto il teste Miceli.

Il teste Miceli narra i precedenti dell'inchiesta Alvisi-Biagini. Dicesi che Alvisi ebbesi a male perchè avevagli dato a compagno di spezione il Monzilli, come aveva fatto con tutti gl'ispettori anche nel 1880. Raccomandò pertanto a Monzilli di tollerare la posizione che voleva fargli Alvisi. Sebbene dolente, Monzilli annuì. Mai trasparì in tutta l'ispezione che l'Alvisi disistimasse Monzilli.

Le rivelazioni dell'on. Miceli sono importantissime.

Leggonsi quindi alcune lettere di Alvisi, di Miceli e di Monzilli; dopo di che a domanda della parte civile Miceli conferma per infamie le deposizioni di Biagini, riassumendo le sue dichiarazioni. Gli avvocati difensori di Monzilli chiedono la lettura di alcuni brani delle deposizioni di Biagini. Questi pure chiede di parlare non volendo rimanere sotto le gravi accuse di Miceli. Il presidente rinvia l'udienza a domani.

Cronaca del Regno

ROMA

Il suicidio di una povera donna. — Dal secondo piano della casa n. 19, in via Campo Marzio, oggi, verso le 2 si è gettata la venditrice di fiammiferi, Lucia Renzi, cinquantenne, una povera donna, che, a quanto pare, aveva sofferto gravi dispiaceri in famiglia, ed era stata abbandonata dai figli.

L'infelice raccolta pietosamente da alcuni passanti è trasportata all'ospedale di San Giacomo, spirava verso le 4.

Morsicata da un serpente. — Nella vigna Del Medico, in via Affogalasino fuori porta Portese, nel pomeriggio di ieri la ragazza Luigia De Fani, d'anni 14, da Morlupo, mentre raccoglieva delle fave fu morsicata alla mano destra da un serpente.

Alla Consolazione si procedette alla cauterizzazione della ferita.

MILANO

Decapita da un treno. — Mentre il primo treno in partenza da Milano per Monza alle 4 circa, era a pochi metri dalla fermata di Greco, un individuo, nascosto dietro il casello n. 3, sbucò fuori d'un tratto, e si gettò in mezzo al binario

Il fuochista vide il disgraziato, e diede immantinente il contro-vapore, ma troppo tardi: la macchina gli passò sopra e ne staccò nettamente la testa dal busto.

Da alcune carte che il poveretto aveva nel portafoglio, assieme a poche lire, egli venne riconosciuto pel falegname Giacomo Perella d'anno 30, abitante in corso Loreto, 15.

Due tentati suicidi per asfissia. — La cucitrice Carolina Nava, d'anni 22, abitante in via Vigevano, 11, tentava ieri suicidarsi mediante asfissia. Rinchiusasi nella propria camera, acceso un braciere si buttò sul letto in attesa della morte. Fortunatamente se ne accorsero i parenti e riuscirono a trarla in salvo. Con una vettura l'accompagnarono all'Ospedale Maggiore. Movente, dispiaceri amorosi.

Anche il calzolaio Pietro Tenca, d'anni 22, abitante in via Vetraschi, 16, tentava suicidarsi mediante asfissia. Fu anche lui salvato in tempo ed accompagnato all'Ospedale. Credesi che dissesti siano stati il movente che indussero il Tenca a quel triste passo.

MANTOVA

Tragedia in un postribolo. — Un giovane cameriere, certo Ernesto Bridi, si era era preso di una passione strana, ardentissima per una ragazza di malaffare, certa Elisabetta Postupka venuta da pochi giorni a stabilirsi a Mantova nel vicolo Santa Maria N. 4.

Il Bridi non poteva vivere senza l'Elisabetta e passava tutte le notti con lei inebbriato e disgraziatamente geloso di quell'aspra gelosia, che non si sa spiegare ma che pure esiste per gli amanti di certe donne.

La notte scorsa il Bridi si era recato dall'amante come il solito.

Stamane gli inquilini furono attratti da grida disperate partenti dalla camera dell'Elisabetta.

Accorsero, e si presentò loro un terribile spettacolo.

La ragazza era in terra boccheggiante ed il Bridi sanguinante brandiva un coltellaccio da cucina grondante sangue.

Accorsero i delegati, le guardie, i medici e il giudice istruttore.

La Postupka giaceva cadavere con 29 coltellate!

Ricostruendo la tremenda collutazione si arguisce che il Bridi cedendo ad un impeto geloso si scagliò contro la ragazza e gli inferse parecchi colpi di coltello. Questa, robusta, forte per la disperazione, riuscì a strappargli il coltello e lo colpì in varie parti della nuca.

Ma l'uomo giunse a riprender il coltello e disperato per aver ferito la donna amata si colpì varie volte al collo.

Il Bridi fu portato all'ospedale ove si spera di salvarlo.

FORBICI ALL'OPERA

Taglio dalla *Lombardia*:

Nel principato di Brunswich è accaduto un bel casetto.

Il principe reggente ha fatto costrurre una linea telegrafica fra il suo castello di Silyllenert e Breslavia.

Allorchè tutto fu pronto, il principe andò ad ispezionare il funzionamento della linea. L'impiegato che spiegava al principe le operazioni telegrafiche, propose al sovrano di fare in sua presenza una esperienza di corrispondenza con Breslavia, e telegrafò all'ufficio principale di colà:

= S. A. R. visita in questo momento il nuovo ufficio telegrafico. S. A. R. sta benissimo.

Pochi secondi dopo, il campanello elettrico annunzia una risposta da Breslavia.

L'impiegato ritirando la striscietta telegrafica, cominciò a leggere:

— Della vostra doppia notizia...

Poi tacque, imbarazzato.

— Continuate, gli disse il principe.

L'impiegato gli rivolse uno sguardo supplichevole.

— Leggete, lo voglio, insistette il reggente.

= Della vostra doppia notizia me ne f... pardon, me ne infischio balbettò allora il telegrafista.

Il Principe scoppiò in una risata e l'impiegato respirò più liberamente.

È così facile andare in prigione!

×

La giustizia che aspetta.
Henry non morirà, per ora.
Nella cella che per lui diverrà tristamente famosa, egli continua a rivelare il cinismo protervo dei degenerati. E ride delle tisane che il «fatale» Deibler se ne sta inghiottendo per vincere la polmonite presa a Lilla.

Perchè è da sapersi che il «Monsieur de Paris» recatosi in quella città a giustiziare il reo Vanenvenhoese si buscò un serio malanno, che lo tiene in dubbio della vita.

Perciò il dinamitardo moriturо deve attendere, o la guarigione, o la morte del suo legale carnefice.

Non è bizzarra la situazione dei due protagonisti di Lolotte?

Intanto, Deibler, nel delirio della febbre, non vede che teste minacciose, che gli fanno mille versacci d'odio: è la normalità nel delirio, per una volta tanto.

E a Parigi sono preoccupati perchè non pare facile trovare chi raccolga - se mai - la successione del boia.

Eh via! tanto scetticismo a questi lumi di luna?

×

Degli annunzi della «Provincia di Mantova»:

È un certificato che per certe polveri combustibili per i bachi da seta rilascia un Tizio a un Sempronio qualunque (ometto i veri nomi per non fare involontari soffietti).

Ecco il testo:

Barbasse, 25 Giugno 1892

«In quattro partite bachi che adoperai lo specifico preso da Gasapina mi diedero una quantità molto rilevante di Calcino e Flacidezza, a differenza di «14 partite ba«chi che adoperai le sue polveri dandomi «risultato più che soddisfacente di sanità, «con nessun risveglio di malanno».

×

Il collega Bartocci-Fontana pubblica questi

FIORI MALIGNI:

Quegli occhi vostri che non han mai pianto,
che non han mai sorriso,
han dei fiori maligni il triste incanto.
Sopra al rigido marmo del bel viso
crescon que' tristi fiori
come sopra a la tomba d'un ucciso!
Crescon soli - ed han pallidi splendori
e opache iridescenze
senza allegrezze mai - senza dolori.
Eppur - quando parlate - hanno cadenze
morbile le parole
che gettate qua e là come semenze;
Ma le sillabe fredde su le ajuole
de' cuori inaridiscono,
e muojon senza pioggia e senza sole!

×

La parola della moda.

Ancora un cappello, poichè veramente il cappello ha tanta parte nella intonazione di un abbigliamento primaverile.

È una graziosissima «capotine» dal fondo di giaietto faccettato. Dinanzi sorgono delle ali di «tulle» perlato, fermate da tre «cabochous» faccettati. «Aigrette» nera leggerissima.

×

L'aneddoto di Thomas.

Mentre si prepara la millesima di «Mignon.»

Una volta, si facevano, all'Opera Comica le prove del «Caid» di Thomas e del «Filemone e Bauci» di Gounod. I due spartiti son brevi e si sperava di sbrigarsi in una giornata. I due compositori assistevano.

Thomas avea la precedenza. Egli è di una scrupolosità che rasenta l'eccesso. La prova, cominciata a mezzodì, durava ancora alle 8 di sera.

Gounod aspettava sempre.

In un lucido intervallo Thomas si accorse di aver troppo abusato della pazienza del collega e gli disse:

— Perdonatemi, amico mio; ancora una piccola osservazione ed ho finito.

— Che dite mai! ribattè l'autore di «Faust». Ve ne prego, dopo di voi... se ne resta!

×

Le sciocchezze:

Al Caffè.

— Dio mio quanto sei triste!

— Ne ho di che, caro mio. Immagina; devo sposare la figlia del mio sarto.

— E via! ma ti porterà almeno una buona dote...

— Mi porta... il saldo di ciò che devo a suo padre.

×

Un buon borghese a un suo amico:

— Voi dovreste aprir gli occhi a mio figlio. Dirgli che si rovina seguitando così.

— Ma perchè non lo fate voi?

— Ma io sono suo padre, e naturalmente non ho nessuna influenza su di lui!

×

L'incastro:

Se in mezzo ad una pessima abitudine,
A quella, per esempio, del giuocare,
Riponi i dadi, che i romani usavano;
Ti formi un mezzo per poter campare.

La sciarada di ieri:

MELE-AGRO

LA FORBICE

CRONACA DELLA PROVINCIA

(*Corrispondenza particolare del COMUNE*)

Ponte di Brenta, 19. — Il direttore delle nostre Scuole, signor PIO PASSARIN ottenne dal Ministro dell'I. P. una gratificazione in premio dei suoi zelanti e disinteressati servigi.

Congratulazioni.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il nostro Direttore

Da parecchi giorni il CAV. FRANCESCO BELTRAME, che dopo la sua grave malattia, cammina verso una stabile guarigione, riceve le felicitazioni de' suoi numerosi amici e conoscenti, i quali godono di vederlo ridonato all'affetto di tutti.

Abbiamo ancora da parte nostra, quasi per compiacenza di famiglia, accennato alle visite fatte a lui da cospicui cittadini, ed è per ciò appunto che oggi vogliamo ricordare quella graditissima del conte avv. Emiliano Barbaro, il quale volle portare di persona le sue felicitazioni all'amico ed al pubblicista egregio.

Certo il cav. Beltrame, riprendendo stabilmente le sue funzioni, saprà meglio di noi dire l'animo suo agli amici ed alle persone gentili le quali si sono interessate alla sua sorte.

Da parte nostra ci basta di aver dato al pubblico questo accenno, che sarà gradito alla cittadinanza intera.

EDILIZIA

Ci si crive:

Fra non molto, speriamo, la nuova Mancester padovana, si estenderà dalla Piazza delle Erbe al ponte di San Lorenzo e dalla Stella d'oro alle Torricelle, col nucleo centrico al crocicchio del Gallo.

Ma perchè ciò avvenga completamente occorre che il nostro Comune tenga d'occhio a quel lungo tratto di stabile erariale che dalla nuova fabbrica universitaria arriva e si svolge sul finitimo Bacchiglione.

In tempo non lontano, la massima cura dei preposti alla istruzione superiore era sempre rivolta a concentrare il più possibile i diversi rami d'insegnamento nel famoso nos[illegible] antichissimo studio, profondendo a tal u[illegible] ingenti somme per l'acquisto, quasi totale, [illegible] quell'ampio quadrilatero che tre vie centr[illegible] confina e il fiume bagna.

Ora che invece spira con intendimenti [illegible] facilmente cangiati, generale discentrame[illegible] in tutto, corre voce sia in vendita l'estre[illegible] casa di quella zona che forma appunto l'a[illegible]golo a San Lorenzo col canale suddetto. [illegible] scorso anno vi fu anche in proposito [illegible] accenno colla stampa, ma, probabilmente, [illegible]ranno ciarle infondate.

Saggiamente tolta quella incomodissima [illegible] pericolosa servitù di passaggio attraverso l'[illegible]niversità, possono ora sorgere da quell'es[illegible]sissimo lato, ben dieci ampie botteghe, [illegible] facendo riscontro a quelle distinte dalla par[illegible] opposta, cambierebbero grandemente q[illegible] luogo, così nudo di giorno e quasi oscu[illegible] alla notte, in un centro sempre animat[illegible] splendidissimo poi, pella profusa illuminazio[illegible] alla sera,

Il tornaconto lauto che ne deriverebbe n[illegible] fa duopo provarlo. È notorio quanto ricav[illegible] dalle pigioni in quella favorita località. Quan[illegible] rendita anticipata sopra quel superbo q[illegible]drivio!

Aggiungasi che con somma facilità, p[illegible] spesa e grande comodità si potrebbe apri[illegible] un conveniente passaggio pedonale lungo [illegible] fiume che mettesse capo alla propinqua P[illegible]scheria.

Sindaco e Rettore sagaci, zelanti, benem[illegible]ritissimi, - commercianti e cittadini tutti, s[illegible]toponete, se lo credete degno, a seria disc[illegible]sione il voto suddetto partito dal vecchio [illegible]nace patavo Giovanni Andrea Ferretto semp[illegible] indipendente e sincero.

Licenza Liceale.

Richiamiamo l'attenzione di chi vi ha i[illegible]teresse sulle seguenti ultime disposizioni [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione:

«I candidati alla licenza liceale caduti [illegible] una sola materia, ai quali fu concessa con ci[illegible]colare del 23 ottobre 1893 N. 115 d'inscriver[illegible] all'Università con l'obbligo di fornirsi de[illegible] licenza prima di presentarsi agli esami sp[illegible]ciali, potranno riparare la materia, nella qua[illegible] non ottennere l'approvazione, nel Liceo del[illegible] città dove ha sede l'Università in cui so[illegible] inscritti come studenti».

L'iscrizione agli esami di licenza liceale, [illegible]perta presso il R. Liceo di Padova il 1. ma[illegible]gio, si chiuderà il 31.

Ricordiamo anche le disposizioni già annu[illegible]ziate nello scorso mese:

«I candidati che non abbiano conseguita [illegible] licenza dal Liceo o dal Ginnasio nelle sessio[illegible]estiva ed autunnale possono presentarsi su[illegible]cessivamente all'esame di riparazione rip[illegible]tendo *soltanto* le prove non superate.

L'ammissione ad ogni riparazione è cond[illegible]zionata al pagamento di una nuova tassa.

Chi, dovendo riparare le prove non supe[illegible]rate, non si presenti ad alcuna delle sessio[illegible] dei due anni successivi, perde il diritto al[illegible] riparazione parziale, e quindi, ripresenta[illegible]dosi, deve rinnovare l'esame».

***

Riunioni di studenti.

Si riunirono ieri in una trattoria del Ba[illegible]sanello, gli studenti degli Istituti Tecnici d[illegible] Veneto e di Ferrara delle sezioni ragioneri[illegible] agrimensura e scuola industriale, affine di de[illegible]liberare di comune accordo sul da farsi pe[illegible] ottenere la dispensa dagli esami in quelle ma[illegible]terie in cui l'alunno ha una media trimestral[illegible] di sette decimi.

All'adunanza presiedette il giovane Palum[illegible]bo, studente di agricoltura, che seppe, destand[illegible] simpatia sui presenti, mantenere durante tut[illegible] la seduta la calma e la dignità.

Fu approvato un ordine del giorno, secon[illegible] il quale venne stabilito di inviare a tutti [illegible] Istituti Tecnici del Regno delle schede da fi[illegible]marsi, per unirle ad un'istanza a sua ecce[illegible]lenza il Ministro della Pubblica Istruzione.

Gli studenti in detta istanza faranno appel[illegible] alla giustizia ed equità del Ministro avend[illegible] egli già concessa l'esenzione dagli esami ag[illegible] studenti dei Licei, delle Scuole Normali e dell[illegible] sezione fisico-matematica degli Istituti.

***

Marcia di resistenza.

Il 18 corrente, il plotone allievi sott'uffi[illegible]ciali del 75° regg. Fanteria, eseguì sotto l[illegible] direzione del suo istruttore, tenente sig. Co[illegible]pello, una marcia di resistenza insieme e d[illegible] velocità, percorrendo, in pieno assetto d[illegible] guerra, 62 km. in 13 ore, comprese tre ore [illegible] di fermata.

L'itinerario della marcia era il seguente [illegible] Padova, Limena, S. Giorgio in Bosco, Vill[illegible] del Conte, Camposampiero, Vigodarzere e Pa[illegible]dova.

Partito alle ore 3, molestato dalla pioggi[illegible] fino all'alba, arrivò alle ore 9, dopo 41 km [illegible] di cammino e dardeggiato da Febo, a Campo[illegible]sampiero; dove lo attendeva una squisita re[illegible]fezione, offerta dal sig. colonnello, Tantol[illegible] cav. Enrico, comandante del reggimento.

Inutile dire che non mancò l'appettito; all[illegible]stura delle bottiglie, fu brindato al Reggi[illegible]

mento, al suo Comandante, ed all'Istruttore del plotone.

Alle 11, sempre sotto l'azione di un sole cocente, ritornò in perfetto stato a Padova, accolto al suo arrivo (ore 4 pomer.), dal comandante del corpo e da tutti gli ufficiali del reggimento. (A. C.)

⁂

DIGIUNO SUCCI

Decima giornata

Ecco il bollettino d'oggi:

Peso	K. 63.700 (Primit. 70)
Polso	70
Respiro	24
Temperatura . .	36,9
Dinamometrica .	51

Acqua sorgente Fiuggi ingerita: c.c. 375.

Stato generale buono.

Ezio dott. Dal Lago.

Alle 9.3|4 il sig. Succi è partito per Venezia accompagnato da quattro membri del comitato di sorveglianza.

⁂

Tiro a segno.

Domenica 20 corrente avranno luogo le consuete esercitazioni regolamentari di tiro al Poligono di Porta Portello con l'orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 15.

Oltre alla 3.a lezione di tiro ordinario, che non si è potuto compiere la decorsa settimana in causa del tempo, sarà eseguita da tutti i soci anche la 4.a lezione.

Contemporaneamente avranno luogo esercizi liberi e gare a metri 200, 300 e 400, nonchè su bersaglio a metri 30 e 50 per tiro con rivoltella.

⁂

Club di scherma e ginnastica.

La sera del 6 corrente in assemblea ordinaria generale dei soci, a norma dello Statuto, vennero eletti a formare il Consiglio Direttivo i signori: avv. prof. Costantino Castori a presidente, co. ing. Gustavo Corinaldi a vicepresidente, ed a consiglieri i signori: Da Zara Paolo, Barzilai dott. Benvenuto, Massa barone Andrea, dott. Ferrari-Miari conte Giacomo, Alessio Giorgio, Trieste ing. Giuseppe, Ruzza Giordano, Putti-Rizzardi Guglielmo, Piergianni dott. Vincenzo, Fabbrici tenente Giulio.

⁂

Associazione 1848-49.

La Presidenza di questa Associazione avvisa che a termini dell'art. 8 dello Statuto, l'associazione è convocata in Assemblea Generale per il giorno di domenica 20 maggio corrente, all'ora una pomeridiana nella Sala della residenza dell'Associazione stessa per discutere e deliberare intorno al seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Direzione sulla gestione sociale 1893, e rapporto dei revisori dei conti.
2. Resoconto morale sull'anno decorso.
3. Nuove nomine pel Consiglio di Direzione.

a) del Presidente, in sostituzione del prof. E. N. Legnazzi scaduto per anzianità (rieleggibile).

b) di quattro Consiglieri in sostituzione dei signori Follador Lodovico, Suppiei Pietro Simeone, Montalti cav. Leone, Cherubini Leonardo, scaduti per anzianità (rieleggibili).

c) di due altri Consiglieri in sostituzione dei testè defunti Scolari Angelo, Albrizzi nob. cav. Napaleone.

d) del cassiere in sostituzione del signor Dianin cav. dott. Pietro, scaduto per anzianità (*rieleggibile*).

e) del Segretario in sostituzione del sig. ing. Durer Bacchetti dott. Alberto rinunciatario, a cui il Consiglio in base all'art. 123 del Regolamento, ha sostituito il sig. ing. Lorigiola dott. Lodovico.

4. Nomina di due Revisori dei conti per l'anno 1894.
5. Comunicazioni e proposte del Presidente e conseguenti deliberazioni.

⁂

Il Memoriale degli studenti.

Oggi verrà pubblicato il *Memoriale degli studenti* sulla vertenza MACOLA.

Si troverà vendibile presso la libreria Drucker all'Università al prezzo di 30 centesimi.

⁂

Circolo filarmonico ed artistico.

In seguito alle dimissioni date dal Presidente e da alcuni Consiglieri, ieri a sera si procedette in prima convocazione alle nuove nomine.

Riuscirono con splendida votazione: a Presidente BOSCATTO dott. AUGUSTO;

a Consiglieri rag. BETTELLI ANTONIO ALBERTO, ing. LEVI CIVITA VITTORIO, MANZONI LUIGI pittore, RIZZO GIOVANNI scultore, rag. VASON FRANCESCO.

Speriamo che ora, completato il Consiglio, nessuna nube venga più a turbare il buon andamento del Circolo, e si proceda alacremente e con amore allo scopo comune; quello cioè di tener alto il nome artistico e filarmonico della città nostra.

⁂

Forbici all'opera.

E lo mettiamo in cronaca questi a capo prezioso tolto dalle nostre stesse colonne.

Può darsi che ci suggerisca a farlo l'idea di prevenir censure; oppure il quarto d'ora di buon umore.

Leggete quel che s'è stampato ieri nei nostri dispacci:

«Il Ministero dell'interno diramerà tra giorni una Circolare ai Prefetti *perchè, nei mesi estivi, facciano applicare rigorosamente le malattie infettive in tutti i Comuni del Regno.*»

Poteva darsi errore di stampa più completo di questo?

E che cosa diranno i Sindaci d'Italia? che cosa le popolazioni?

Sarebbe il caso di vedere per un errore di stampa un *meeting* generale di protesta.

Intanto per parte nostra protestiamo contro il *compositore* e un po' anche contro il *correttore*!

Oh! piccoli picciocini!

⁂

Spettacolo agli Stati Uniti.

Oggi alle ore 21 nel cortile della Birraria degli Stati Uniti il prof. Nicoletti darà uno svariato spettacolo d'illusionismo, fisica e chimica.

Il trattenimento sarà rallegrato da vari pezzi di musica.

Il pubblico è avvisato.

⁂

L'arresto di stamattina.

Oggi alle ore 3 venne arrestato in una casa di cattiva fama, dalle guardie di città, certo Borgato Achille fu Marino d'anni 23 contadino di Cervarese S. Croce perchè trovavasi possessore d'una roncola a manico fisso e perchè turbava gli abitanti di quella contrada.

⁂

Il furto d'ieri.

Burchiolaro Antonia di Antonio, da Este, reduce dall'America, fermatasi ieri a Padova, consegnò un paio di stivali del valore di 16 lire più lire 2 in denaro a certa Turin Carolina pregandola, per questa consegna, del mantenimento di vitto e alloggio per una settimana.

La Turin non appena ricevuti gli stivali e le 2 lire non si fece più vedere.

La danneggiata denunziò il fatto all'autorità.

⁂

Musica dell'Istituto Camerini-Rossi.

Programma del concerto che avrà luogo domani dalle 20.30 alle 22 in piazza Unità d'Italia.

1. Marcia militare - Gallini.
2. Sinfonia - *Le Campane di Corneville* - Planquette.
3. Mazurka - *Elisa* - Gigli.
4. Baccanale - *Filemone e Bauci* - Gounod
5. Pot-pourri - *La Mascotte* - Audran.
6. Polka - *Delia* - Lopes.

BOLLETTINO
delle pubblicazioni matrimoniali
del 13 Maggio 1894

Seconde pubblicazioni

Vio Vittorio fu Aniano agente privato con Parpaiola Paolina di Antonio casalinga.

Biasibetti Massimiliano di Giovanni muratore con De Grandi Filomena di Angelo casalinga.

Padovani Giuseppe fu G. B. impiegato postale con Garbin Luigia di Domenico casalinga.

Caporello Alessandro di Antonio carrettiere con Visentini Berenico di Anna casalinga.

Gasparinetti Ambrogio di Basilio negoziante con Zambon Maria di Luigi casalinga.

Tutti del Comune di Padova.

Secchi Andrea fu Antonio calzolaio di Villanova Monteleone con Dore Giovanna di Antonio casalinga di Villanova Monteleone.

Bonomini Luigi fu Bernardo cuoco con Buniotto Norma fu G. B. casalinga in Verona.

Corriere dell'Arte

TEATRO VERDI

Ieri sera un pubblico abbastanza numeroso attendeva la signorina Di Lorenzo che fu applaudita e festeggiatissima.

Frou Frou trovò in essa una interprete efficace, piena di brio, che seppe ammaliare, come sempre, gli uditori.

Stasera avremo *L'erede* - di Marco Praga; vi assiste alla rappresentazione l'autore.

Lunedì per sua serata Tina Di Lorenzo rappresenterà *Musotte*, commedia in tre atti di Guy De Maupassant, traduzione di Marco Praga, nuova per Padova.

Il pubblico però non deve aspettare la serata d'onore; il teatro Verdi stasera ha una novità, che deve interessare: il dramma del Praga - dovunque lodatissimo.

×

TEATRO GARIBALDI

La signora Mariani ebbe ier sera nel pubblico il suo trionfo: un applauso vivissimo la salutò al suo apparire.

E fu salutata coi colleghi suoi ancor più in *Santarellina* e in *Flirtation*, lavoro così elegante del defunto Garzes.

Stasera *Il Mondo della noia*: ciò vuol dire che la compagnia aspetta ancora il pubblico entusiasta delle altre volta.

×

Teatro Sociale di Rovigo.

Quantunque momentaneamente non sia più vostro corrispondente teatrale, pure voglio darvi il rendiconto teatrale di questa settimana.

Domenica *Guerra in tempo di pace* ottenne un successo artistico e finanziario. *L'onore* dato lunedì fece risaltare sempre più la valentia dei singoli artisti. Martedì *Tempi vecchi - Tempi nuovi* piacquero assai. È inutile dire che furono sempre applauditissimi la Montrezza, la Ropolo-Favi, il Pietriboni, il Baccani, il Bracci ed il Falconi.

L'altra sera una vera festa dell'arte: la serata di quel valente artista che è il cav. Pietriboni con i *Fourchambault* di E. Augier che furono dati da lui per la prima volta sulle scene e nei quali è insuperabile. Il seratante ebbe varie chiamate alla ribalta e fu regalato di una corona d'alloro con la scritta: «Al cav. Giuseppe Pietriboni la Società del Teatro». Venne valentemente coadiuvato dalla Montrezza, dalla Scalpellini, dal Baccani e dal Bracci.

Giovedì *I Provinciali a Parigi*, stasera *Le Bomboniere*, domani *Tosca*, e domenica *Patria*.

MELAS.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Verdi. — La drammatica Compagnia F. Pasta e Tina di Lorenzo, diretta dal cav. Pasta, questa sera rappresenta:

L'EREDE

Ore 20.45 (8 3|4 p.).

Teatro Garibaldi. — La drammatica Compagnia T. MARIANI e V. MARINI diretta da E. PALADINI questa sera rappresenta:

Il mondo della noia

Ore 20.45 (8 3|4 p.).

Gran Circo Equestre Zavatta e Belley in Prato della Valle. - Questa sera alle ore 8 1|2. Spettacolo variato.

TRIGESIMO

Il 19 aprile 1894 nel suo castello di Faal, lambito dalle acque della Drava ed ombreggiato da una foresta di pini, si spegneva tredicilustre, fra le lagrime del marito e dei figli, la vita della

Contessa CAROLINA ZABEO
nata RAEDLER

Inferma da lunghi anni, nella fede in Dio e nell'amore a' suoi cari, trovò la forza del martire, che soffre in silenzio e sorride. La ricchezza del censo fu in Lei sinonimo di beneficenza. Morì serena benedicendo tutti e benedetta a sua volta da tutti. Il suo spirito è in cielo; ma la sua salma, per volontà del marito, riposa ora nelle tombe dei suoceri, in quell'Italia, di cui tanto amava le bellezze naturali ed artistiche, e dove anni addietro ella scese a trovare nella mitezza del clima conforto e salute. Il 24 aprile in una carrozza della Sudbahn, trasformata in cappella ardente, ella giungeva alla stazione di Padova. Venticinque splendide corone l'accompagnavano con un saluto di tinte e profumi nell'ultimo viaggio. Il figlio Alfonso ne vegliava con delicato pensiero la bara.

Qui l'attendeva il clero dell'Arcella; ed onorata da altre ghirlande dei cognati Antonio e Marco Zabeo, dei marchesi Buzzaccarini, dei conti Camerini, dei fratelli Loviselli conti Quirini, della famiglia Raselli e conte Giauna Bernardo, ella proseguiva al nostro Cimitero, dove ora la sua salma dorme l'ultimo sonno, attendendo il messo divino, che la ricongiunga per sempre al suo spirito.

Pace a Lei, pace a quanti l'amarono.

(448)

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 19 maggio 1894.

Roma 18		Parigi 18	
Rendita contanti	—,—	*Rendita fr. 3 0|0*	*100,62*
Rendita per fine	87,22	Idem 3 0|0 perp.	101,10
Banca Generale	69,—	Idem 4 1|2 0|0	107,25
Credito mobiliare	152,—	Idem ital 5 0|0	78,20
Azioni Acqua Pia	1000,—	Cambio s. Londra	25,19
Azioni Immobiliare	23,—	Consolidati inglesi	100 3|16
Parigi a 3 mesi	—,—	Obbligazioni lomb.	308,25
Parigi a 6 mesi	—,—	Cambio Italia	11,25
Milano 18		Rendita turca	23,55
Rendita it. contanti	87,25	Banca di Parigi	651,—
» fine	87.30	Tunisine nuove	482,—
Azioni Mediterranea	456,—	Egiziano 6 0|0	521,25
Lanificio Rossi	1260,—	Rendita ungherese	96 5|8
Cotonificio Canteni	364,—	Rendita spagnuola	63,81
Navigazione generale	253,—	Banca Sconto Parigi	7,50
Raffineria Zuccheri	190,—	Banca Ottomana	627,87
Sovvenzioni	7 —	Credito Fondiario	952,—
Società Veneta	27,—	Azioni Suez	2811,—
Obbligazioni merid.	294,50	Azioni Panama	15,—
» nuove 3 0|0	273,—	Lotti turchi	108,25
Francia a vista	112,05	Ferrovie meridionali	531,25
Londra a 3 mesi	28,62	Prestito russo	86,30
Berlino a vista	138,20	Prestito portoghese	22 3|8
Venezia 18		**Vienna 18**	
Rendita italiana	87,50	Rend. in carta	98,35
Azioni Banca Veneta	—,—	» in argento	98,30
» Società Ven.	—,—	» in oro	120,45
» Cot. Venez.	197,—	» senza imp.	97,95
Obblig. prest. venez.		Azioni della Banca	1000,—
Firenze 18		» Stab. di cred.	352,35
Rendita italiana	87,32	Londra	125,—
Cambio Londra	28,06	Zecchini imp.	5,90
» Francia	111,80	Napoleoni d'oro	9,96,—
Azioni F. M.	600 50	**Berlino 18**	
» Mobil.	153,—	Mobiliare	213,—
Torino 18		Austriache	—,—
Rendita contanti	87,27	Lombarde	46,50
» fine	87.30	Rendita italiana	78,
Azioni Ferr. Medit.	457,—	**Londra 18**	
» » Mer.	660,—	Inglese	100 1|2
Credito Mobiliare	153,—	Italiano	77 1|2
Banca Nazionale	845,—	Cambio Francia	111,80
» di Torino	181,—	» Germania	136,70

Nostre informazioni

È imminente un movimento di funzionari nell'amministrazione della Casa Reale.

Verranno coperti diversi posti al Ministero, che da più mesi si trovavano vacanti.

⁂

Alle manovre navali estive prenderanno parte quest'anno la squadra permanente e la squadra di riserva, rinforzate di due navi di prima classe, una delle quali sarà la corazzata *Sardegna*.

Ognuna delle due squadre disporrà di una squadriglia di torpediniere.

La torpediniera sottomarina *Publino* prenderà pure parte a certe esercitazioni, schierandosi col partito nazionale.

I due partiti saranno comandati dagli attuali comandanti delle due squadre. Il Duca di Genova si imbarcherà su di una nave speciale come comandante in capo delle manovre.

⁂

In seguito a numerose richieste, il Ministero dell'interno ordinerebbe tra poco un'ispezione generale dei manicomi e case di salute.

Pare siano pervenute da più parti al Ministero delle accuse che in diversi manicomi si tengono, per comodo delle famiglie, delle persone che sono completamente guarite, e che quindi dovrebbero essere rimesse in libertà.

Nostri Dispacci
PARTICOLARI

Una smentita di Giolitti

(S) ROMA, 19, ore 9.40

L'on. Giolitti, trovandosi iersera in un gruppo di deputati a Montecitorio, smentì categoricamente la voce che egli o i suoi amici abbiano fatto delle proposte al Governo per un accordo sul programma finanziario.

Giolitti ripetè che egli combatterà l'aumento della ritenuta sulla rendita e diversi altri provvedimenti.

Non si limiterà ad un semplice voto, ma interverrà nella discussione.

Contro-progetto Ercole

(S) ROMA, 19, ore 11

L'on. Crispi non avrebbe avuto difficoltà di accettare il contro-progetto Ercole pei pieni poteri, se esso fosse stato approvato dalla Commissione dei 9.

Invece, non essendo stato approvato, manterrà il progetto proprio senza alcuna modificazione.

Votazioni separate

(S) ROMA, 19, ore 11.40

L'Estrema Sinistra è decisa a provocare delle votazioni su ognuno dei provvedimenti finanziari.

In quest'ordine di idee si troverebbero del resto tutti i gruppi dell'opposizione, e molto probabilmente il Governo non vi si opporrà.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DI PADOVA

20 Maggio 1894

A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 19

Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 8 s. 50

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

18 Maggio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0°- mil.	755.1	753.3	754.1
Termometro centigr.	+ 21.1	+25.8	+ 20.9
Tensione del vap. acq.	11.2	8.9	10.4
Umidità relativa . .	60	36	56
Direzione del vento .	WNW	WSW	ESE
Velocità chil. orar. del vento.	7	6	18
Stato del cielo. . .	ser.	misto	temp.

Dalle 9 del 18 alle 9 del 19:
Temperatura massima = + 26.8
» minima = + 15.7

Acqua caduta dal cielo
dalle ore 21 del 18 alle 9 del 19 mill. 0.2

F. BELTRAME, *Direttore*
F. SACCHETTO, *Proprietario*
Leone Angeli, *Gerente resp.*

PRESSO LA DITTA
PADOVA GIACOMO MASCHIO PADOVA
TROVASI DEPOSITO
del Vero Superfosfato di Calce di S. Gobain
Perfosfati di altre provenienze, Fosfati Thomas, nonchè di tutte le altre materie necessarie alle concimazioni chimiche. — A richiesta si fornisce qualunque formula complessa a prezzi ridotti. — ZOLFI e SOLFATO DI RAME prima qualità inglese. 276
Deposito calce di ciottolo viva e spenta per le viti

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15
Per la stagione estiva
NEL NEGOZIO DI
Luigi Facchinetti
in Via Municipio N. 454
trovasi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.
Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453
Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Cantina Sacerdoti
ABANO
(presso la Stazione della Ferrovia)
Vino raccolto 1893:
Gatto, corbinello, pataresco
ei fondi di ABANO, S. PIETRO MONTAGNON, TORREGLIA e CREOLA.
La cantina è aperta dalle ore 5 alle 10 a. e dalle 5 alle 7 p.
PREZZI FISSI
Pagamenti a pronta cassa 419

Il Dott. D. Fabris
Direttore del R. Dispensario Celtico
SPECIALISTA PER LE
malattie della pelle e veneree
ha traferito il suo domicilio in **Via Spirito Santo N. 982** A.
Orario Consultazioni
dalle **9** alle **10** e dalle **14** 1|2 alle **15** 1|2
alla Domenica dalle **12** alle **13** presso la Poliambulanza. 376

Economia e Risparmio
di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.
ALLA LIBRERIA P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia — PADOVA
Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di copertina
Si garantiscono i premi

Il vero Sandalo di Mysore ha subito quest'anno un rialzo del 10 0|0 in Europa. E' dunque il momento per gli interessati di guardarsi da tutte le falsificazioni dell'essenza di Sandalo a buon mercato, e per essere sicuri di pronta guarigione non hanno altro che esigere le vere capsule *Santal Salolé Emery*, il più potente antiblenorragico finora conosciuto. H 1181 V

GIUDIZJ AMERICANI
sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunzi.»

Franklin: Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali: tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunzi ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che posseggo.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo *lume*, se ne possede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa oltre. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.

Vanderblit: Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

Orari Ferroviari

1° Maggio 1894 — 1° Maggio 1894

Padova-Venezia			Venezia-Padova		
diretto	3.55	4.45	omnibus	4.15	5.25
»	4.38	5.25	»	6.10	7.30
misto	6.35	8.12	diretto	8.45	9.29
omnibus	8. 9	9.25	acceler.	9.50	10 51
»	9.36	10.50	misto	12.15	13.25
diretto	13.21	14.—	diretto	14. 5	14.49
acceler.	13.31	14.40	»	14.35	15.14
misto	15.45	17.20	misto	16.25	17.45
diretto	17.59	18.45	»	18. 2	19.18
omnibus	20.11	21.25	diretto	22.45	23.31
acceler.	21.38	22.30	acceler.	23.25	—.18

Padova-Venezia			Venezia-Padova		
da Dolo	5.40	— 7.21	da Dolo	6.25	— 6.21
da Padova	6.47	— 9.27	da Venezia	6. 2	— 8.39
»	8.54	— 11.29	»	8.10	— 10.50
»	14. 8	— 16.43	f. a Fusina	10. 9	— 10.44
»	17.34	— 20. 9	da Venezia	12. 5	— 14.40
fino a Dolo	20.24	— 21.20	»	16.53	— 19.28
da Fusina	21. 5	— 21.40	f. a Dolo	20.23	— 21.59

Padova-Bassano		Bassano-Padova		
omn.	5, 6	6,48	omn.	5,38	7,27
»	8, 3	9,43	misto	8,29	10,19
misto	14,36	16,27	»	15,12	17, 2
omn.	18.50	20,42	omn.	19.23	21,14

Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova
accel. —.23 - 1.57 - 6.35	omn. (2) - 5.20 - 7.58
omnibus 7.40 - 10.25 - 17.20	misto » - 6.40 - 10.46
diretto 9.34 - 11. 2 - 14.25	accel. 6.10 - 10.10 - 13 23
omn. 13.35 - 16.55 - 23. 5	omn. 10.— 15.- 18 - 20. 1
diretto 14.54 - 16.16 - 19.35	diretto 13. 5 - 16.10 - 17.56
misto 20. 3 - 22.50 - (1)	omn. 14 15 - 22.— - (1)
	accel. 18.35 - 23.15 - »
	diretto 23.25 - 2.16 - 3.50

(1) fino a Verona
(2) da Verona

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova		
misto	7,10	8,50	misto	5 20	7,—
»	13,40	15,20	»	9 15	10 55
»	18,40	20,20	»	16,50	18,30

Padova-Rov.-Bologna	Bologna-Rov.-Padova
omn. (1) - 4.35 - 7.1	dir. 2.20 - 3.44 - 4.34
» 5.35 - 7. 1 - 10.20	misto (1) - 5.25 - 7.29
misto 8. 5 - 10.— - (2)	omn. 5.— - 7.47 - 9.24
acc. 10.59 - 12.13 - 14.40	misto 9.10 - 13.16 - 15.16
dir. 15.17 - 16.15 - 18.—	dir. 10.45 - 12 12 - 13.16
misto18. 6 - 19.44 - 23.10	misto (1) - 16.50 - 19.33
» 20. 6 - 21.47 - (2)	omn.15.55 - 18.50 - (2)
dir. 23.35 - - .26 - 2.—	acc. 18.20 - 20.25 - 21,36

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso		
misto	4,50	7, 6	omn.	5,22	7,27
omn.	8, 5	9 53	misto	8,—	10.23
misto	14,—	16 42	»	14,56	17 10
omn.	18,20	20,46	omn.	19,19	21,26

Mestre-Treviso-Udine	Udine-Treviso-Mestre
dir. 5.23 - 5.43 - 7.45	misto 2.— - 5.37 - 6.31
omn. 5.38 - 6 24 - 10.15	omn. 4.50 - 8.— - 8.44
misto 8. 9 - 8.55 - (1)	acc. (2) - 10.30 - 11.15
omn.11.15 - 11.50 - 15.24	dir. 11.25 - 13.30 - 13.54
dir. 14.35 - 14.55 - 16.56	omn.13.20 - 16.57 - 17.56
misto17.24 - 18.10 - (1)	misto (2) - 18.25 - 19.10
» 18.38 - 19.20 - 23.40	omn.17.50 - 21.10 - 22.22
omn.22.43 - 23.20 - 2.35	dir. 20.18 - 22.19 - 22.43

1) fino a Trev. - (2) da Trev.

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano		
omn.	8,—	8,28	omn.	6 32	9 58
misto	11.10	11,42	misto	8,55	9 23
misto	13.15	13,47	omn.	12 10	12 46
omn.	16, 5	16,33	misto	14.55	15,23
»	20,55	21,23	»	19,35	20, 3

Monselice-Legnago			Legnago-Monselice		
omnibus	7.30	= 8.46	omnibus	7.25	= 8.35
misto	16.—	= 17.35	misto	10. 4	= 11.30
omnibus	19.10	= 20.20	omnibus	19.45	= 20.50

Padova-Piove			Piove-Padova		
misto	7,—	8,—	misto	5,40	6,40
»	11,30	12,30	»	8,30	9,30
»	15,—	16,—	»	13,—	14,—
»	19,32	20,32	»	18,—	19,—

Belluno-Montebelluna			Montebelluna-Belluno		
omnibus	5.—	= 7.—	omnibus	7.—	= 9. 5
misto	6.35	= 10.10	misto	13. 8	= 15.40
»	15.30	= 15.59	»	16.27	= 20.25
omnibus	18.25	= 20.28	omnibus	20.28	= 22.42

Padova-Montebelluna			Montebelluna-Padova		
omn.	5, 6	6,44	misto	7,17	9,—
misto	11,15	12 55	omn.	16 21	18, 1
»	18.30	20,12	misto	20,43	22.20

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LJQUED TOJLET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neek of eacli Bottle

Of all Chemists, Pesfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES

Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially Midapted for each Markeot

B. & S. MASSEY

COSTRUTTORI BREVETTATI

di Magli a vapore a semplice e doppio effetto

di tutte le dimensioni da 50 kg. sino a 20 tonnellate con movimento automatico e a mano, in ogni caso, dando colpi perfettamente sicuri, di modo che l'operaio possa manovrare da sè *i pezzi da battere, se richiesto.* — **Magli** grossi con colpi di ghisa o ferro battuto di costruzione perfezionata. — **Magli** piccoli facenti sino a 500 colpi al minuto, in molti casi eseguiti a mezzo d'un pedale mosso col piede dell'operaio e non richiedendo perciò movimento separato.

MANCHESTER Indirizzo telegrafico *«Masseys Openshaw»*

Nuove Presse brevettate per Fucinare

Stampi speciali a vapore, magli e stampi a molla, stampi con pedale, magli potenti pneumatici, magli potenti sistema *Hasse*, macchine per fucinare, seghe circolari per metal freddi, bacini da fucina, focolari ecc.

Medaglie a tutte le principali Esposizioni nel corso degli ultimi 20 anni

H 165 V

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti

vengono spediti **franco** di porto in tutta Italia, **per sole Lire 15**, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
11 bellissime *ouvertures*
56 canzoni senza parole di Mendelssohn
182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguiscono prontamente

MORITZ GLOCAU J.r

Amburgo (Germania) H40P

J. WEBER e Comp.

Stabilimento Meccanico e Fonderia

Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura — Rocchetti per banc-à-broches, incannatoi e torcitoi — Cuscinetti per fusi, placchetti, sopportini — Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitoio ai sistemi ad anelli — Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo. 104

Eles e Comp.

REMSCHEID (Prussia Renana)

Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbie ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, crique, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere

H 103 P

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo **L. 5** - In provincia **L. 5,25.** per spese postali. - Rivolgersi al sig. **Carlo Bode**, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

PUBBLICAZIONI

della Prem. Tipografia Editrice

PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — **Psiche**
G. GARBIERI — **Aritmetica** pratica
» **Elementi** di geometria
P. SELVATICO — **Guida di Padova**
G. GALLINA — **Commedie** del Teatro Veneziano
G. JERANTI — **La Monaca assassina** (Romanzo)
P. PASSARIN. — **Un'Oasi della Vita** *Romanzo.*

(di recente pubblicazione)

A. MONTANARI — **Elementi** di economia politica

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

Volere o no

bisogna pur troppo convenire che i vini del 1893 sono in generale d'infelicissima riuscita, malgrado gli sforzi applicati dalla schiera eletta degli intelligenti viticultori, alla difesa delle nostre vigne.

La Peronospora inesorabile ed il baco per giunta, hanno reso illusoria in maggior parte ogni spesa e fatica.

Egli è dunque soltanto con gravi difficoltà che noialtri negozianti possiamo procacciare al pubblico dei vini veramente sani e buoni.

Credo però = pratico assai delle migliori regioni vinicole Toscane = essere riuscito ad assicurarmi una buona scorta di Vini aoddisfacentissimi.

Ond'è che sono in grado di offrire nel mio Negozio, alla mia distinta e numerosa clientela:

AL FIASCO

Vino nuovo buonissimo a L. 1
Vino da pasto vecchio a L. 1.25
Chianti sopraffino stravecchio a L. 1,75

Franco Stazione Firenze, fiasco compreso
In Casse da 25 fiaschi

Casse da ritornarsi franco a Firenze

Paulo Buob - Firenze

Esportatore di Vini Toscani

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, candela e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

DELLA LORO BELLEZZA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uopo aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — MILANO.

« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLI »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 36 centesimi. H 121 P

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia

Meissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa

fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico 45

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui venne preso parte

FABBRICA A VAPORE

di Funi metalliche e Funi di canape

DI

C. EBERHARD OECHSLIN

Schaffrausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trasmissioni, trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemes, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e bastimenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fil di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato

E DI CARTA CUOJO

per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane . . . . . 300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1,500,000 »

Prospetti e preventivi gratis 170

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le **CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA**, ecc.

INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

Si vende, in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.

ESIGERE su ogni foglio, il **nome** e l'**indirizzo** dell'inventore,

P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

Padova 1894, Tip. F. Sacchetto